Le Marche del Judo al Trofeo CONI 2018

di Federica Pasqualini

Si è chiuso il sipario sulla quinta edizione del **Trofeo CONI Kinder+Sport**, il più grande progetto promozionale multisportivo nazionale dedicato agli Under 14.
Il *format* della manifestazione prevede tradizionalmente una fase regionale (eventualmente preceduta da selezioni provinciali) nel primo semestre dell'anno e una finale nazionale, a fine estate, a cui accedono solo le delegazioni regionali composte dai vincitori della prima fase. La finale nazionale, di fatto, è una vera e propria "miniolimpiade" tutta italiana – con tanto di cerimonie di apertura e di chiusura – che dà a migliaia di giovani sportivi l'opportunità unica di rappresentare la propria Regione nella specialità praticata sfidando i coetanei di altre Regioni, in un clima di *fair play* e rispetto delle regole, ma anche di festa e amicizia.
Ogni anno l'evento nazionale è ospitato in una *location* differente; quest'anno è toccato alla città di Rimini e alla Riviera Romagnola, dal 20 al 23 settembre, accogliere i quasi quattromila finalisti di oltre quaranta sport diversi, provenienti da tutto il Paese.
Ovviamente tra le tante discipline sportive figurava anche il Judo, le cui competizioni si sono svolte venerdì 21 settembre presso la capiente struttura RDS Stadium di Rimini. La formula di gara prevedeva la presenza esclusiva di Esordienti A (nati/e nel 2006) raggruppati in squadre miste maschili e femminili, elemento di grande valenza aggregativa, in linea coi principi dell'Olimpismo.
Quattordici le rappresentative regionali che hanno preso parte all'evento, tra le quali non poteva certo mancare la Fijlkam Marche, con quattro grintosi portacolori: **Alessandro Vignetti** (Budo Center Jesi) nel peso più leggero, i 45 kg; **Elisa Licitra** (SEF Stamura Ancona), nella categoria al limite dei 48 kg; **Amir Giulietti** (Budo Center Jesi), nella categoria intermedia, i 50 kg; **Christian Gaggiotti** (Judo Club Sakura Osimo) nel peso massimo, i 55 kg. Con un "buco" nei 52 kg femminili, la compagine marchigiana risultava incompleta, e quindi svantaggiata, ma dalla sua aveva un "*jolly*" da giocare, un *coach* d'eccezione: l'olimpionica marottese **Lucia Morico**, indimenticabile bronzo ad Atene 2004, che nei quattro giorni di Rimini ha accompagnato e seguito i ragazzi in tutti i momenti – agonistici e non – della trasferta.
La squadra delle Marche, capofila della *poule* pari, è stata tra le prime a salire sul *tatami*: come prima avversaria si è trovata di fronte l'Umbria, superata per 3 vittorie a 2. Nei quarti di finale, la sfida con la Calabria è terminata con 2 vittorie ciascuno, ma la squadra marchigiana è riuscita comunque ad approdare in semifinale grazie ad un miglior punteggio tecnico (20 punti judo contro 17), dove però si è dovuta arrendere alla forte rappresentativa del Lazio (1 vittoria contro 4). Ripescata, ha dovuto poi affrontare il Veneto (vincitore dei recuperi dispari), ma 2 vittorie non sono bastate contro le 3 degli oppositori, vedendo così sfumare la possibilità di disputare la finalina per il 3°/4° posto (in questa manifestazione, infatti, non sono previsti *ex aequo*); per una questione di punteggi, infine, si è classificata al 6° posto (la classifica completa è disponibile al *link* https://www.coni.it/it/trofeoconi/il-progetto/gare-trofeo/tcgara/4184.html).
Comunque positivo il commento di Lucia Morico sulla trasferta, la quale ha messo in risalto soprattutto la grinta e la determinazione con cui i quattro ragazzi hanno combattuto, ma anche la loro spensieratezza, definendola un'esperienza di condivisione che tutti loro ricorderanno con gioia.
Da segnalare inoltre la partecipazione di **Alessandro Vignetti** al **Contest TEM**, un'iniziativa parallela al Trofeo CONI Kinder+Sport finalizzata alla raccolta di dati sulle capacità/abilità motorie in ambito giovanile grazie ad uno specifico Test di Efficienza Motoria messo a punto dall'Istituto di Medicina e Scienza del CONI. Selezionato dal CONI Marche, Alessandro, insieme ad altri nove atleti di altri sport, è stato chiamato a far parte della decina marchigiana che, mirando al miglior punteggio complessivo di squadra nel TEM, ha tentato di vincere un viaggio a Buenos Aires per assistere ai prossimi Youth Olympic Games 2018; tuttavia, la vittoria se l'è aggiudicata la delegazione trentina.